



**Istituto comprensivo statale  
"A. Caponnetto-Sciascia"**

Via Napoleone Colajanni, s.n.c. - 93100  
Caltanissetta (CL) – telefono 0934.21404

sito web [www.icscaponnettocl.edu.it](http://www.icscaponnettocl.edu.it)  
posta elettronica ordinaria  
[clc821009@istruzione.it](mailto:clc821009@istruzione.it)  
posta elettronica certificata  
[clc821009@pec.istruzione.it](mailto:clc821009@pec.istruzione.it)  
codice fiscale 92058470854  
codice per fatturazione elettronica  
UF8SB9



**Scuola dell'infanzia e primaria L.Sciascia**  
**Scuola dell'infanzia Pantano**  
**Scuola dell'infanzia e primaria Caponnetto-  
S.Petronilla**  
**Scuola sec. di primo grado G.Verga con percorsi ad  
indirizzo musicale**

## **REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI DI STATO A CONCLUSIONE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Versione 1.0**

Approvato dal Collegio dei Docenti con Delibera n.3 Verbale n.7 del 20/05/2025

A.S. 2024/2025

## Sommario

1. Premessa .....	3
2. Riferimenti Normativi .....	5
3. Indicazioni per non la non ammissione agli Esami di Stato.....	6
4. Commissione e Prove d'Esame .....	7
5. Prove scritte .....	8
5.1 Prova scritta di Italiano.....	8
5.2 Prova scritta sulle Competenze Logico-Matematiche.....	8
5.3 Prova scritta di Lingue Straniere.....	9
6. Valutazione Prove Esame di Stato.....	9
6.1 Criteri per la prova scritta relativa alle competenze di Italiano.....	9
6.2 Criteri per la prova scritta relativa alle Competenze Logico Matematiche.....	17
6.3 Criteri per la prova scritta di Lingue Straniere .....	20
7. Esami di stato candidati con disabilità certificata e con disturbi specifici di apprendimento. ...	26
8. Criteri per il colloquio pluridisciplinare .....	27
9. Determinazione del voto finale d'esame .....	29
10. Formulazione del giudizio d'esame.....	29
11. Indicazioni per i non licenziamenti.....	30
12. Attribuzione della lode.....	30
13. Certificazione delle competenze.....	31

## 1. Premessa

Il presente “Regolamento per lo svolgimento degli Esami di Stato a conclusione del primo ciclo d’istruzione”, vuole essere uno strumento utile per i docenti al fine di rendere più semplice ed agevole il corretto svolgimento degli esami di stato del primo ciclo d’istruzione.

**Tale regolamento, pertanto, disciplina lo svolgimento degli Esami di Stato in condizioni ordinarie secondo la vigente normativa, salvo deroghe ministeriali dovute a situazioni urgenti e contingibili che dovessero verificarsi nel corso dell’anno scolastico.**

Al fine dell’ammissione agli Esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione si richiama il Regolamento sulla Valutazione Approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 2 del verbale n. 4 del 18/12/2024.

### **ESAMI DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE (D.M. 741/2017) ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL’ESAME DI STATO (Riferimenti normativi DM 741/2017 – ART. 2)**

1. *In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all’Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:*

2. *Aver frequentato almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato, definito dall’ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;*

3. *Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all’esame di Stato prevista dall’articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249;*

*a. aver partecipato alle Prove Nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall’Invalsi.*

4. *Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell’alunna o dell’alunno all’esame di Stato conclusivo del primo ciclo.*

5. *Il voto espresso nella deliberazione di cui al comma 2 dall’insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all’esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.*

6. *In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all’Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi.*

7. *Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d’esame nei termini di cui all’art.6 del D.Lgs. 62/2017. Nel formulare il voto di ammissione di ogni alunno all’Esame di Stato, il Consiglio di Classe terrà conto dei seguenti criteri, deliberati dal collegio docenti:*

➤ *Media dei voti dell’ultimo anno;*

➤ *Impegno e partecipazione nelle attività di lavoro/studio a casa/scuola nel corso del triennio (vedi TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA INDICATORI DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE E LIVELLI DI VALUTAZIONE GLOBALE sul Regolamento sulla Valutazione approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 2 del verbale n. 4 del 18/12/2024);*

➤ *Metodo di lavoro nel corso del triennio ((vedi TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA INDICATORI DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE E LIVELLI DI VALUTAZIONE GLOBALE sul Regolamento sulla Valutazione approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 2 del verbale n. 4 del 18/12/2024);*

➤ *Livello di apprendimento raggiunto nel corso del triennio ( vedi TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA I VOTI IN DECIMI ED I LIVELLI DI APPRENDIMENTO);*

➤ *Progressi nell’apprendimento nel corso del triennio (vedi media ponderata sul Registro Archimede);*

➤ *Eventuale curriculum scolastico personalizzato.*

## **SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO (TESTO ESTRAPOLATO DAL DM 741/2017)**

*L'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si svolge nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno dell'anno scolastico di riferimento.*

*Presso ciascuna istituzione scolastica è costituita una commissione d'esame composta da tutti i docenti dei Consigli di Classe. La commissione si articola in sottocommissioni per ciascuna classe terza, composte dai docenti dei singoli consigli di classe. Ogni sottocommissione individua al suo interno un docente coordinatore.*

*Le prove dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sono finalizzate a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno, anche in funzione orientativa, tenendo a riferimento il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze previsti per le discipline dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.*

*L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte e da un colloquio. Le prove scritte sono:*

*a) prova scritta relativa alle competenze di italiano*

*b) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche*

*c) prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere studiate, articolata in due sezioni, una per ciascuna lingua studiata*

*Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.*

*Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.*

## **DETERMINAZIONE DEL VOTO FINALE DELL'ESAME DI STATO**

*La sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria. La commissione delibera il voto finale per ciascun candidato espresso in decimi. L'Esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a sei decimi.*

*La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità dalla commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.*

*Gli esiti finali dell'esame di Stato sono resi pubblici mediante affissione all'albo dell'istituzione scolastica. Per i candidati che non superano l'esame viene resa pubblica esclusivamente la dicitura "esame non superato", senza esplicitazione del voto finale conseguito.*

## **CANDIDATI CON DISABILITÀ E DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

*Per gli alunni e le alunne con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n.104, la sottocommissione predispone, se necessario, sulla base del P.E.I., prove differenziate idonee a valutare i progressi del candidato con disabilità in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali.*

*Le alunne e gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n.104, sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove.*

*Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'Esame di Stato e del conseguimento del diploma finale.*

*Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n.170, lo svolgimento dell'Esame di Stato è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe.*

*Per l'effettuazione delle prove scritte la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Può, altresì, consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi, quali apparecchiature e strumenti informatici, solo nel caso in cui siano stati previsti dal piano didattico personalizzato, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'Esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.*

*Nella valutazione delle prove scritte, la sottocommissione adotta criteri valutativi che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato.*

*Nel diploma finale rilasciato al termine dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e nei tabelloni affissi all'albo dell'istituzione scolastica non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.*

## **2. Riferimenti Normativi**

- **Legge 13 luglio 2015, n. 107.** Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- **Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62.** Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- **Circolare Ministeriale 10 ottobre 2017, n. 1865.** Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione;
- **Decreto Ministeriale 3 ottobre 2017, n. 741.** Esami di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione;
- **Nota Ministeriale n.7885 del 9 Maggio 2018.** Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Chiarimenti.
- **Nota Ministeriale prot. AOODGOSV n. 5772 del 4 aprile 2019**
- **Decreto Ministeriale N.14 DEL 30 GENNAIO 2024.** adozione dei modelli di certificazione delle competenze nelle scuola del primo e del secondo ciclo di istruzione
- **Decreto M.I.M. 14.11.2024, n. 229.** Adozione del modello nazionale di consiglio di orientamento.
- **Legge 1° ottobre 2024, n. 150** recante “Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell’autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati”, è intervenuta sulla valutazione degli apprendimenti per gli alunni di scuola primaria e sulla valutazione del comportamento per gli alunni di scuola secondaria di primo grado, modificando e integrando gli articoli 2 e 6 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.
- **Ordinanza Ministeriale n.3 del 9 gennaio 2025** che disciplina le modalità della valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria e le modalità della valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado.

### 3. Indicazioni per la non ammissione agli Esami di Stato

Per essere ammessi all'Esame di Stato sono richiesti due requisiti base:

- partecipazione alle prove nazionali INVALSI nel corso del III anno;
- frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti.

Tali condizioni, tuttavia, sono necessarie, ma non sufficienti ai fini dell'ammissione. A tal proposito, si elencano le condizioni generali per la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione:

<b>CONDIZIONI PER LA NON AMMISSIONE ALL'ESAME FINALE A CONCLUSIONE DEL CICLO DI STUDI</b> (è sufficiente che una sola condizione sia soddisfatta)	
<b>Frequenza</b>	<p><b>L'alunno ha superato il monte ore di assenze consentite e non ha diritto ad una deroga (poiché non rientra tra i casi deliberati dal Collegio dei Docenti o perché le numerose assenze hanno pregiudicato la possibilità di valutarlo).</b></p> <p><b>N.B.:</b> È necessario che il consiglio di classe abbia comunicato alla famiglia l'avvenuto superamento del monte ore di assenze consentito ed abbia verbalizzato quanto è stato fatto per evitare tale situazione di "evasione".</p> <p>Per quanto riguarda l'impossibilità di valutare un alunno a causa delle numerose assenze, è opportuno ricordare che, per procedere con una non ammissione, è necessario che tale circostanza sia stata oggetto di accertamento da parte del Consiglio di Classe e che vi sia traccia di ciò nel registro dei verbali della classe interessata.</p>
<b>Comportamento</b>	<p><b>Il Consiglio di Classe (a maggioranza) ha attribuito all'alunno un voto di comportamento inferiore a sei decimi.</b></p> <p><b>N.B.:</b> Per l'attribuzione di un voto insufficiente in comportamento è necessario attenersi alla tabella di valutazione del comportamento inserita nel PTOF. Si può attribuire un voto non sufficiente in comportamento nei casi in cui:</p> <p>L'alunno abbia subito almeno un allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica (per aver gravemente violato i doveri sanciti dal Regolamento Interno di Disciplina) e non abbia, in seguito, dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione.</p>
<b>Mancato raggiungimento obiettivi di apprendimento</b>	<p>Si può procedere alla non ammissione all'esame finale a conclusione del I ciclo di un alunno con carenze in una o più discipline, qualora i membri del Consiglio di Classe ritengano che la non ammissione dell'alunno in questione rappresenti una possibilità di recupero per quest'ultimo.</p>
<b>Mancato svolgimento prova a carattere nazionale (INVALSI)</b>	<p>L'alunno che non abbia svolto anche una sola delle tre prove a carattere nazionale (INVALSI) né nei tempi ordinari né in data suppletiva, non può essere ammesso agli esami di stato (d.lgs.62/2017).</p>

- A. **Relativamente alle operazioni di scrutinio**, è opportuno ricordare che:
- allo scrutinio sono tenuti a partecipare tutti i docenti del Consiglio di Classe, compresi i docenti di IRC (insegnamento religione cattolica) e/o dell'attività alternativa;
  - i docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni; qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti di sostegno, essi si esprimono con un unico voto;
  - i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione solo per gli alunni che si sono avvalsi del loro insegnamento<sup>1</sup>;
  - i docenti incaricati delle attività alternative e/o i docenti che a qualunque titolo hanno svolto attività curriculari o di ampliamento dell'offerta formativa sono tenuti a fornire indicazioni utili al consiglio di classe che ne terrà conto in sede di valutazione.
- B. Nel caso di ammissione all'esame a conclusione del ciclo, è opportuno tenere presente che:
- nella scheda di valutazione degli alunni ammessi all'esame conclusivo alla fine del ciclo di studi possono essere presenti voti inferiori a 6/10 (fino ad un massimo di 3);
  - il voto di ammissione concorre per il 50% alla determinazione del voto finale d'Esame;
- C. Nel caso di non ammissione all'esame a conclusione del ciclo, è opportuno tenere presente che:
- il consiglio di classe motiva la non ammissione con apposito verbale secondo quanto previsto dall'art. 6 del D.Lgs.62/20217
  - l'eventuale non ammissione va votata a maggioranza dal Consiglio di Classe;
  - nel caso della non ammissione per "mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento" è necessario che nel verbale dello scrutinio vi siano chiari riferimenti:
    - ad interventi di recupero e rinforzo che non hanno raggiunto i risultati programmati
    - all'impegno e alla partecipazione del discente;
  - le famiglie degli alunni non ammessi all'esame finale a conclusione del ciclo devono venire informate dell'esito negativo degli scrutini prima della pubblicazione all'albo dei risultati di quest'ultimi (di ciò si farà carico il Coordinatore di Classe).

#### 4. **Commissione e Prove d'Esame**

La Commissione d'Esame:

- è composta dai docenti dei Consigli di Classe delle classi terze;
- è presieduta dal Dirigente Scolastico della scuola o, in caso di impedimento o reggenza di altro istituto, da un docente collaboratore del dirigente.

L'Esame prevede:

- tre prove scritte:
  - Italiano
  - Competenze logico-matematiche
  - Lingue straniere (inglese e francese o inglese e spagnolo)
- un colloquio orale pluridisciplinare.

#### 5. **Prove scritte**

---

<sup>1</sup> La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica è espressa senza l'attribuzione di un voto numerico.

Tutti i candidati sono chiamati a svolgere TRE prove scritte, ovvero:

- prova di italiano, della durata di quattro ore
- prova di matematica, della durata di tre ore
- prova di lingua straniera (Inglese/Spagnolo; Inglese/Francese), della durata complessiva quattro ore

Le prove proposte dai membri della Commissione Esaminatrice vengono strutturate in modo tale da risultare graduate e vengono valutate in base a criteri concordati in sede di dipartimento.

Gli alunni non italofoeni che hanno seguito una programmazione individualizzata, svolgono le medesime prove degli altri candidati, ma nelle prove di lingua italiana e di lingua inglese vengono valutati sulla base degli obiettivi minimi raggiunti, secondo criteri concordati in sede dei singoli dipartimenti.

Per ciò che riguarda gli alunni con disabilità, si deciderà in sede di Consiglio di Classe, se potranno svolgere le stesse prove degli altri candidati o prove individualizzate (per alcune discipline o per tutte le discipline).

#### **a. Prova scritta di Italiano**

La prova scritta di Italiano accerta:

- la pertinenza alla traccia e alla natura del testo
- la struttura dell'elaborato
- il corretto ed appropriato uso della lingua e della morfosintassi
- la coerente e organica esposizione del pensiero
- La commissione predispone almeno tre terne di tracce, riferite alle seguenti tipologie:
- testo narrativo o descrittivo
- testo argomentativo
- comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico.

La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie.

Nel giorno della prova la commissione sorteggia la terna di tracce che viene proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

#### **b. Prova scritta sulle Competenze Logico-Matematiche**

La prova scritta sulle competenze logico-matematiche accerta:

- la capacità di rielaborazione;
- la capacità di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite nelle seguenti aree:
  - Numeri
  - Spazio e figure
  - Relazioni e funzioni
  - Dati e previsioni.

La commissione predispone almeno tre tracce, con riferimento alle seguenti tipologie:

- a) problemi articolati su una o più richieste
- b) quesiti a risposta aperta
- c) può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale

La prova può proporre più problemi o quesiti, le cui soluzioni devono essere tra loro indipendenti. Nel giorno della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

#### **c. Prova scritta di Lingue Straniere**

La prova scritta di Lingue straniere (inglese e francese o inglese e spagnolo) accerta le

competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa secondo i seguenti livelli:

- A2 per l'inglese
- A1 per il francese e/o per lo spagnolo

La commissione predispone una prova unica con due sezioni distinte con riferimento alle seguenti tipologie, ponderate sui due livelli di riferimento:

- questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;
- completamento o riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;
- elaborazione di un dialogo;
- lettera o email personale;
- sintesi di un testo.

Per la valutazione complessiva della prova di entrambe le lingue, si calcherà il punteggio finale in centesimi con un peso del 50 % per ogni singola prova.

Il voto finale sarà assegnato calcolando la soglia della sufficienza al 60 % del punteggio totale di entrambe le prove.

Nel giorno della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati

## **6. Valutazione Prove Esame di Stato**

### **6.1 Criteri per la prova scritta relativa alle competenze di Italiano**

Durata della prova: n. 4 ore (*cfr. art. 5, DM 741/2017, comma 4*)

Tipologia della prova: organizzazione, indicatori di valutazione e relativo punteggio (*cfr. art. 7, DM 741/2017, comma 1 e comma 2*)

**a)** La prova sarà unica a scelta tra 3 diverse tipologie (punteggio attribuibile alla prova)

- Tipologia A: Testo Narrativo
- Tipologia B: Testo Argomentativo
- Tipologia C: Comprensione e Sintesi di un testo con domande di comprensione, riassunto e riflessioni personali

**b)** Gli indicatori di valutazione di ogni parte saranno:

- Contenuto (10 punti)
- Struttura (10 punti)
- Correttezza ortografica e morfosintattica (10punti)
- Lessico (10 punti)

**c)** Criteri di costruzione e valutazione della prova scritta di italiano (*art.7, DM 741/2017, comma 3*)

1. Nella traccia per l'elaborazione del testo narrativo saranno indicati l'argomento, lo scopo e il destinatario;

2. Per sviluppare il testo argomentativo, al/candidato/a saranno forniti documenti o indicazioni utili allo svolgimento e all'esposizione delle riflessioni personali;

3. Il testo tipologia "c" da analizzare potrà essere letterario, divulgativo o scientifico; in esso si faranno domande di comprensione e si chiederanno un breve riassunto e riflessioni personali.

4. Gli indicatori di valutazione avranno ugual peso nella definizione della valutazione finale che viene determinata utilizzando l'operatore matematico "media aritmetica": si applicherà il criterio di approssimazione per eccesso in relazione al decimale 0.5.

5. I descrittori saranno coerenti con i traguardi di sviluppo delle competenze individuati tra quelli di fine primo ciclo di istruzione, elencati nelle Indicazioni Nazionali vigenti, disciplina “Italiano”.

Viene riportata la **Rubrica di valutazione** della prova scritta di **Italiano** contenente i criteri di valutazione:

<b>PROVA SCRITTA DI ITALIANO</b>		
<b>CANDIDATO/A</b> _____		<b>CLASSE 3<sup>^</sup></b> _____
<b>Il/la candidato/a ha affrontato:</b> <input type="checkbox"/> TESTO NARRATIVO <input type="checkbox"/> TESTO ARGOMENTATIVO		<b>Il/la candidato/a ha ottenuto il seguente punteggio:</b> ➤ Contenuto (1) PUNTI .../10 ➤ Struttura (2) PUNTI .../10 ➤ Correttezza ortografica e morfosintattica (3) PUNTI .../10 ➤ Lessico (4) PUNTI .../10
<b>Indicatori</b>	<b>VOTO</b>	<b>Descrittore</b>
Relativamente al contenuto, l'elaborato è	10	Originale, approfondito, ricco di spunti e considerazioni personali
	9	Originale e ricco di spunti
	8	Pertinente e approfondito
	7	Abbastanza pertinente e approfondito
	6	Sostanzialmente attinente, ma essenziale, semplicistico e poco personale
	5	Parzialmente attinente, povero e limitato
	4	Conoscenza approssimata e piuttosto confusa
Il testo presenta una struttura	10	Ben organizzata, equilibrata e articolata nelle diverse parti
	9	Ben organizzata e articolata
	8	Nel complesso ben organizzata e articolata
	7	Ordinata ma non sempre equilibrata e/o articolata nelle diverse parti
	6	Piuttosto schematica, minima e le parti non sono ben equilibrate
	5	Frammentaria e disordinata, a volte confusa e poco significativa
	4	Completamente confusa e per niente significativa
Correttezza ortografica e morfosintattica	10	È completamente corretto e accurato, i periodi sono ben costruiti e compiuti
	9	È quasi completamente corretto e accurato, i periodi sono compiuti
	8	È abbastanza corretto
	7	Presenta lievi imperfezioni, qualche periodo è incerto e non ben costruito
	6	È impreciso, presenta alcuni errori e periodi mal strutturati
	5	Presenta molti errori e i periodi sono confusi
	4	Per nulla corretto e con periodi sconclusionati
	10	Ricco, appropriato e personale

Il lessico usato è	9	Ricco e appropriato
	8	Appropriato
	7	Abbastanza appropriato e vario
	6	Essenziale, semplice e piuttosto ripetitivo
	5	Poco appropriato e ripetitivo
	4	Per nulla appropriato e molto scarso

<b>VOTO OTTENUTO</b>	
<b>Indicatore</b>	<b>Voto</b>
1. Contenuto	
2. Struttura	
3. Correttezza ortografica e morfosintattica	
4. Lessico	
<b>TOTALE</b>	
<b>MEDIA ARITMETICA</b> (approssimata per eccesso allo 0,5)	
<b>VOTO FINALE</b> ___/10	

<b><u>PROVA SCRITTA DI ITALIANO</u></b>		
<b>CANDIDATO/A _____ CLASSE 3^ _</b>		
<input type="checkbox"/>	<b>Il/la candidato/a ha affrontato:</b> Tipologia C: sintesi e comprensione del testo	<b>Il/la candidato/a ha ottenuto il seguente punteggio:</b> ➤ Comprensione del testo.../10 ➤ Rielaborazione.../10 ➤ Correttezza ortografica e morfosintattica.../10 ➤ Lessico...../10
<b>Indicatori</b>	<b>Voto</b>	<b>Descrittore</b>
Comprensione del testo	10	Coglie in modo preciso l'idea centrale e lo scopo del testo, integra le informazioni implicite e sa fare collegamenti
	9	Coglie in modo adeguato l'idea centrale e lo scopo del testo, integra le informazioni implicite e sa fare collegamenti
	8	Coglie in modo soddisfacente l'idea centrale e lo scopo del testo, integrando alcune informazioni implicite e facendo qualche paragone/collegamento
	7	Coglie in modo discreto l'idea centrale lo scopo del testo, sa fare qualche paragone/collegamento
	6	Coglie le informazioni principali e lo scopo del testo in modo sufficiente e fatica ad istituire

	collegamenti
5	Fatica a cogliere l'idea centrale e ha difficoltà a fare integrazioni o collegamenti
4	L'idea centrale e lo scopo del testo sono state in gran parte non rilevate

Rielaborazione di un testo: (parafrasi/riassunto e rielaborazione)	10	Sa argomentare in modo accurato, rielabora in modo corretto e completo quanto letto tenendo conto di tutte le informazioni principali
	9	Sa argomentare in modo personale, rielabora in modo corretto quanto letto tenendo conto di tutte le informazioni principali
	8	Sa motivare l'interpretazione data in modo soddisfacente, rielabora quanto letto con correttezza tenendo conto delle informazioni principali
	7	Sa sostenere discretamente l'interpretazione data, rielaborando globalmente quanto letto e tenendo conto di alcune informazioni principali
	6	Resta ad un livello sufficiente nel motivare la propria interpretazione, rielabora il testo con globale correttezza ma non tenendo conto di tutte le informazioni principali
	5	Fatica a motivare le sue interpretazioni, presenta le informazioni in modo frammentario e rielabora in modo disorganico
	4	L'interpretazione e la rielaborazione sono soltanto abbozzati
Correttezza ortografica e morfosintattica	10	È completamente corretto e accurato, i periodi sono ben costruiti e compiuti
	9	È quasi completamente corretto e accurate, i periodi sono compiuti
	8	È abbastanza corretta
	7	Presenta lievi imperfezioni, qualche periodo è incerto e non ben costruito
	6	È imprecise, presenta alcuni errori e periodi mal strutturati
	5	Presenta molti errori e i periodi sono confusi
	4	Frequenti e gravi errori
Il lessico usato è	10	Ricco, appropriato e personale
	9	Ricco e appropriato
	8	Appropriato
	7	Abbastanza appropriato e vario
	6	Essenziale, semplice e piuttosto ripetitivo
	5	Poco appropriato e misero
4	Per nulla appropriato, trascurato e improprio	

<b>VOTO OTTENUTO</b>	
<b>Indicatore</b>	<b>Voto</b>
1. Comprensione del testo	
2. Rielaborazione del testo	
3. Correttezza ortografica e morfosintattica	
4. Lessico	
<b>TOTALE</b>	
<b>MEDIA ARITMETICA</b> (approssimata per eccesso allo 0,5)	
<b>VOTOFINALE</b> _____/10	

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DIFFERENZIATA DI ITALIANO</b> (testo narrativo)			
<b>CANDIDATO/A</b>		<b>CLASSE 3<sup>^</sup></b>	
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>	<b>VOTO</b>
PERTINENZA ALLA TIPOLOGIA TESTUALE O GENERE	Non risponde alle regole del testo	0,50	
	Risponde parzialmente alle regole del testo	1	
	Risponde adeguatamente alle regole del testo	1,50	
	Risponde pienamente alle regole del testo	2	
ESPOSIZIONE DEL CONTENUTO	Scarsa/incompleta	1	
	Superficiale/Accettabile	1,50	
	Completa ed equilibrata	2	
ARTICOLAZIONE, COESIONE E COERENZA DEL CONTENUTO	Scarsa	1	
	Buona	1.50	

	Molto soddisfacente	2	
USO DEL LESSICO	Impreciso e ripetitivo	1	
	Essenzialmente appropriato	1.50	
	Appropriato e preciso	2	
USO DELLE STRUTTURE: CORRETTEZZA ORTOGRAFICA- SINTATTICA E PUNTEGGIATURA	Per nulla corretto	0,5	
	Non sempre corretto	1	
	Sostanzialmente corretto	1.50	
	Corretto	2	
		<b>TOTALE...../10</b>	

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE</b> <b>PROVA SCRITTA DIFFERENZIATA DI ITALIANO</b> <b>(testo argomentativo)</b> <b>CANDIDATO/A _____ CLASSE 3^ _____</b>			
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>	<b>VOTO</b>
PERTINENZA ALLATRACCIA	Per nulla pertinente	0,50	
	Parzialmente pertinente	1	
	Pertinente	1,50	
	Pienamente attinente	2	
CONOSCENZA DEI CONTENUTI E SVILUPPO ARGOMENTATIVO	Scarsi	1	
	Superficiali	1.50	
	Completi	2	
ARTICOLAZIONE, COESIONE E COERENZA DEL CONTENUTO	Scarsa	1	
	Buona	1.50	
	Molto soddisfacente	2	
USO DEL LESSICO	Impreciso e ripetitivo	1	
	Essenzialmente appropriato	1.50	
	Appropriato e preciso	2	
USO DELLE STRUTTURE: CORRETTEZZA ORTOGRAFICA SINTATTICA E PUNTEGGIATURA	Per nulla corretto	0,50	
	Non sempre corretto	1	
	Sostanzialmente corretto	1,50	
	Sintatticamente corretto	2	
<b>TOTALE...../10</b>			

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DIFFERENZIATA DI ITALIANO (Sintesi)</b>			
<b>CANDIDATO/A</b> _____		<b>CLASSE 3<sup>^</sup></b> _____	
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>	<b>VOTO</b>
Adeguatezza	Il testo risponde alla richiesta ovvero: è adeguatamente preparato seguendo le fasi richieste (divisione in paragrafi, frasi di sintesi, individuazione dell'idea centrale...) ha la lunghezza richiesta; è scritto in terza persona e non ha discorsi diretti.	2	
	Il testo non rispetta appieno uno dei requisiti richiesti, ma soddisfa gli altri due.	1,5	
	Il testo non rispetta appieno due dei requisiti richiesti, ma ne soddisfa uno.	1	
	Il testo non rispetta alcuno dei requisiti richiesti.	0,5	
Comprensione/ completezza delle informazioni	Il testo ha un contenuto completo e coerente, sono riconoscibili le idee principali.	2	
	Il testo ha un contenuto approssimativo, non vi sono state selezionate tutte le idee principali.	1	
	Il testo ha un contenuto incompleto e poco coerente.	0,5	
Strutturazione	Il testo ha un'articolazione ordinata (è riconoscibile un inizio, uno sviluppo e una conclusione); è leggermente sproporzionato o parziale rispetto al testo di partenza; il contenuto è comprensibile.	2	
	Il testo ha un'articolazione poco chiara o ordinata; è parziale rispetto al testo di partenza; il contenuto non è del tutto comprensibile.	1,5	
	Il testo ha un'articolazione non chiara; è sproporzionato o parziale rispetto al testo di partenza; il contenuto è poco comprensibile.	1	
Forma (morfo- sintassi; ortografia; punteggiatura)	Corretta	2	
	Alcune imprecisioni	1,5	
	Errori frequenti di varia natura	1	
	Errori gravi e ricorrenti	0,5	
Lessico	Preciso e pertinente	2	
	Generalmente corretto, spesso 'ispirato' al testo	1,5	
	A volte impreciso e/o ripetitivo e/o riprodotto il testo da riassumere	1	
	Impreciso e poco pertinente	0,5	
	<b>TOTALE...../10</b>		

## 6.2 Criteri per la prova scritta relativa alle Competenze Logico Matematiche

Durata della prova: n. 3 ore (cfr. art.5, DM 741/2017, comma 4)

Tipologia della prova: organizzazione, indicatori di valutazione e relativo punteggio (cfr. art. 8, DM 741/2017, comma 1 e comma 2)

a) La prova sarà strutturata su 4 quesiti di diversa tipologia (punteggio attribuibile alla prova):

- quesito n. 1 area “numeri”
- quesito n. 2 area “spazio e figure”
- quesito n. 3 area “dati e previsioni”
- quesito n. 4 area “relazioni e funzioni”

b) gli indicatori di valutazione di ogni quesito saranno:

- rielaborazione e organizzazione delle abilità (10 punti)
- rielaborazione e organizzazione delle conoscenze (10 punti)
- rielaborazione e organizzazione delle competenze (10 punti)

c) Criteri di costruzione della prova di matematica (art.8, DM 741/2017, comma 2)

- I quesiti saranno articolati su una o più richieste e su risposte aperte e/o chiuse
  - Nella prova sarà presente un quesito con riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.
  - Le relative soluzioni dei quesiti non saranno dipendenti l'una dall'altra.
  - Tutti i quesiti saranno proposti con gradualità nelle difficoltà.
  - Nelle richieste per la risoluzione dei problemi, si effettueranno una serie di domande che seguono la logica razionale delle procedure risolutive richieste.
- Gli indicatori di valutazione avranno ugual peso nella definizione della valutazione finale che viene determinata utilizzando l'operatore matematico “media aritmetica”: si applicherà il criterio di approssimazione per eccesso in relazione al decimale 0.5.

d) I descrittori saranno coerenti con i traguardi di sviluppo delle competenze individuati tra quelli di fine primo ciclo di istruzione, elencati nelle Indicazioni Nazionali vigenti, disciplina “Matematica”

Viene riportata **la Rubrica di valutazione** della prova scritta di **Competenze Logico-Matematiche** contenente i criteri di valutazione:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI MATEMATICA		
	INDICATORI	PUNTEGGIO
<b>Quesito n°1</b> <b>SPAZIO e FIGURE</b> (PROBLEMA)	Applicazione di relazioni, procedimenti e proprietà; completezza nello svolgimento e padronanza dei calcoli. Analisi e formalizzazione di problemi geometrici Uso della terminologia e simbologia specifica; ordine e chiarezza nei procedimenti	.../ 3
<b>Quesito n°2</b> <b>NUMERI</b> (EQUAZIONE)	Applicazione di relazioni, procedimenti e proprietà; completezza di svolgimento Uso della terminologia e simbologia specifica; ordine e chiarezza nei procedimenti	<b>2 equazione</b> + <b>1 verifica</b> .../ 3

<b>Quesito n°3</b> <b>RELAZIONI e FUNZIONI</b> (PIANO CARTESIANO)	Applicazione di relazioni, procedimenti e proprietà Analisi e formalizzazione di problemi geometrici sul piano cartesiano Uso della terminologia e simbologia specifica; ordine e chiarezza nei procedimenti	...../ 2
<b>Quesito n°4</b> <b>DATI e PREVISIONI</b> (SCIENZE: leggi di Mendel)	Applicazione di conoscenze, procedimenti e strumenti matematici; completezza di svolgimento ; padronanza dei calcoli Uso della terminologia e simbologia specifica; ordine e chiarezza nei procedimenti	...../ 2
		<b>TOTALE</b> ...../ 10

<b>PROVA DI MATEMATICA</b>		
<b>GIUDIZIO (DESCRITTORI)</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>VOTO</b>
L'alunno dimostra una scarsa conoscenza dei contenuti e sa svolgere solo in parte esercizi e problemi	<b>CARENTE</b>	<b>4</b>
L'alunno dimostra una conoscenza frammentaria dei contenuti e sa svolgere solo in parte esercizi e problemi	<b>LACUNOSO</b>	<b>5</b>
L'alunno sa svolgere in modo sufficientemente completo, ma con alcuni errori, esercizi e problemi, mostrando di saper applicare generalmente le regole e i procedimenti appresi	<b>BASE</b>	<b>6</b>
L'alunno sa svolgere in modo adeguato esercizi e problemi, mostrando di saper utilizzare discretamente le conoscenze e le abilità acquisite	<b>INTERMEDIO</b>	<b>7</b>
L'alunno sa svolgere in modo soddisfacente esercizi e problemi, mostrando di saper utilizzare nel complesso le conoscenze e le abilità acquisite		<b>8</b>
L'alunno sa svolgere con sicurezza esercizi e problemi, mostrando notevole padronanza nell'uso delle conoscenze acquisite e accuratezza e completezza nell'esecuzione	<b>AVANZATO</b>	<b>9</b>
L'alunno sa svolgere con sicurezza e autonomia esercizi e problemi, mostrando piena padronanza nell'uso delle conoscenze acquisite e accuratezza e completezza nell'esecuzione		<b>10</b>

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DIFFERENZIATA DI MATEMATICA</b>			
<b>OBIETTIVO</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>PUNTI</b>	<b>VOTO</b>
<b>CONOSCENZA DEGLI ELEMENTI SPECIFICI</b>	Frammentaria e lacunosa	1	
	Essenziale	2	
	Soddisfacente	2,50	
	Abbastanza completa	3	

PADRONANZA DELLE TECNICHE OPERATIVE	Scarsa / Incerta	1	
	Essenziale	2	
	Discreta	2,50	
	Sicura	3	
IMPOSTAZIONE E SOLUZIONE DEI PROBLEMI	Stentata	1	
	Difficoltosa	2	
	Parzialmente corretta	3	
	Corretta	4	
TOTALE...../10			

### 6.3 Criteri per la prova scritta di Lingue Straniere

Durata della prova: n. 4 ore (cfr. DM 741 del 03/10/2017, art. 5, c. 4)

Tipologia della prova: organizzazione (cfr. DM 741 del 03/10/2017, art. 9), indicatori di valutazione e relativo punteggio:

- La prova, ponderata sui due livelli di riferimento (A2 per la lingua inglese e A1 per la seconda lingua comunitaria), conterrà tre tracce scelte tra le seguenti tipologie, anche combinate tra loro: Questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta, elaborazione di un dialogo, lettera/email personale
- La prova sarà articolata su 2 SEZIONI distinte, rispettivamente per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria (DM 741 del 03/10/2017, art. 9, c. 2):

-SEZIONE 1- LINGUA INGLESE: verrà consegnata e somministrata ai candidati e alle candidate all'inizio della prova scritta relativa alle lingue straniere. Al termine della seconda ora verrà ritirata.

-SEZIONE 2- SECONDA LINGUA COMUNITARIA: verrà consegnata e somministrata ai candidati e alle candidate a partire dalla terza ora della prova scritta relativa alle lingue straniere. Al termine della quarta ora verrà ritirata.

Tra la prima sezione e la seconda sezione è prevista una pausa di 15 min, che non è parte integrante della prova, ma è funzionale a favorire il passaggio da una lingua all'altra. È consentito l'uso del dizionario bilingue.

- Gli indicatori di valutazione per ogni sezione della prova saranno (cfr. DM 741/2017, art. 9, c. 1; QCER/2001):

- Conoscenza ed uso delle strutture fondamentali della lingua
- Comprensione dettagliata e inferenziale del testo
- Rielaborazione del contenuto e originalità espressiva
- Lessico

Tali indicatori avranno **ugual peso** nella definizione della valutazione finale della prova riferita alle lingue straniere. Il punteggio massimo attribuibile per ogni sezione è 10 punti; il punteggio massimo totale riferibile alla prova è 20 punti. I descrittori della prova saranno coerenti con il QCER (livello A2 per l'inglese e livello A1 per la seconda lingua comunitaria) e con i traguardi di sviluppo delle competenze individuati tra quelli di fine primo ciclo di istruzione, elencati nelle Indicazioni Nazionali vigenti, di lingua inglese e seconda lingua comunitaria.

Viene riportata **la Rubrica di valutazione** della prova scritta di **Competenze nelle lingue straniere** contenente i criteri di valutazione:

#### PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA Inglese (L2) - Seconda lingua comunitaria (L3) \_ Questionario

INDICATORI	DESCRITTORI	L2 (QCER A2)	L3 (QCER A1)
COMPRESIONE, CONOSCENZA E USO DELLE STRUTTURE, RIELABORAZIONE, LESSICO	Comprensione del testo e dei quesiti eccellente. Risposte formalmente corrette e articolate. Competenza lessicale ottima.	10	10
	Comprensione del testo e dei quesiti molto buona. Risposte quasi sempre corrette ed esaurienti. Competenza lessicale molto buona.	9	9
	Comprensione del testo e dei quesiti buona. Risposte abbastanza corrette ed esaurienti. Competenza lessicale buona.	8	8
	Comprensione del testo e dei quesiti abbastanza buona.	7	7

Risposte generalmente corrette e pertinenti. Competenza lessicale abbastanza buona.		
Comprensione del testo e dei quesiti parziale. Risposte mediamente corrette. Competenza lessicale essenziale.	6	6
Comprensione del testo e dei quesiti lacunosa. Risposte essenziali non sempre corrette e pertinenti. Competenza lessicale modesta.	5	5
Comprensione del testo e dei quesiti molto lacunosa. Risposte scorrette e poco pertinenti. Competenza lessicale scarsa.	4	4
<b>SUBTOTALI</b>		
<b>TOTALE</b>		<u>          </u> / 20

<b>INDICAZIONI PER IL VOTO UNICO</b>	
20-19	10
18-17	9
16-15	8
14-13	7
12-11	6
10-9	5
8	4

**PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA**  
**Inglese (L2) - Seconda lingua comunitaria (L3)**  
**Lettera/mail**

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>L2 (QCER A2)</b>	<b>L3 (QCER A1)</b>
COMPRESIONE, CONOSCENZA E USO DELLE STRUTTURE, RIELABORAZIONE, LESSICO	Contenuto e attinenza alla traccia eccellenti. Forma chiara e corretta. Competenza lessicale ottima.	10	10
	Contenuto e attinenza alla traccia molto buoni. Forma quasi sempre chiara e corretta. Competenza lessicale molto buona	9	9
	Contenuto e attinenza alla traccia buoni. Forma abbastanza chiara e corretta. Competenza lessicale buona	8	8
	Contenuto e attinenza alla traccia generalmente corretti. Forma generalmente corretta. Competenza lessicale abbastanza buona.	7	7
	Contenuto e attinenza alla traccia non sempre corretti. Forma non sempre corretta. Competenza lessicale essenziale.	6	6
	Comprensione del testo e dei quesiti lacunosa. Risposte essenziali non sempre corrette e pertinenti. Forma spesso non corretta. Competenza lessicale scarsa.	5	5
	Comprensione del testo e dei quesiti molto lacunosa.	4	4

Risposte scorrette e poco pertinenti. Competenza lessicale scarsa.

**SUBTOTALI**

**TOTALE**

/ 20

<b>INDICAZIONI PER IL VOTO UNICO</b>	
20-19	10
18-17	9
16-15	8
14-13	7
12-11	6
10-9	5
8	4

**PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA**

Inglese (L2) - Seconda lingua comunitaria (L3) \_\_\_\_\_

Completamento

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>L2 (QCER A2)</b>	<b>L3 (QCER A1)</b>
<b>COMPRESIONE, CONOSCENZA E USO DELLE STRUTTURE, RIELABORAZIONE, LESSICO</b>	Comprensione e coerenza del testo eccellenti. Competenza comunicativa (funzioni e registro) eccellenti. Competenza lessico-grammaticale ottima.	10	10
	Comprensione e coerenza del testo molto buona. Competenza comunicativa (funzioni e registro) molto buona. Competenza lessico-grammaticale molto buona.	9	9
	Comprensione e coerenza del testo buona. Competenza comunicativa (funzioni e registro) buona. Competenza lessico-grammaticale buona.	8	8
	Comprensione e coerenza del testo abbastanza buona. Competenza comunicativa (funzioni e registro) abbastanza buona. Competenza lessico-grammaticale abbastanza buona.	7	7
	Comprensione e coerenza del testo essenziale. Competenza comunicativa (funzioni e registro) essenziale. Competenza lessico-grammaticale essenziale.	6	6
	Comprensione e coerenza del testo parziale. Competenza comunicativa (funzioni e registro) incerta. Competenza lessico-grammaticale scarsa	5	5

	Comprensione e coerenza del testo molto frammentaria. Competenza comunicativa (funzioni e registro) molto incerta. Competenza lessico-grammaticale molto scarsa.	4	4
<b>SUBTOTALI</b>			
<b>TOTALE</b>		/ /20	

<b>INDICAZIONI PER IL VOTO UNICO</b>	
20-19	10
18-17	9
16-15	8
14-13	7
12-11	6
10-9	5
8	4

### **PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA**

Inglese (L2) - Seconda lingua comunitaria (L3) \_\_\_\_\_

Dialogo

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>L2 (QCER A2)</b>	<b>L3 (QCER A1)</b>
<b>COMPRESIONE, CONOSCENZA E USO DELLE STRUTTURE, RIELABORAZIONE, LESSICO</b>	Comprensione della traccia e coerenza del testo eccellenti. Competenza comunicativa (funzioni e registro) eccellenti. Forma corretta e accurata. Competenza lessicale ottima.	10	10
	Comprensione della traccia e coerenza del testo molto buona. Competenza comunicativa (funzioni e registro) molto buona. Forma corretta. Competenza lessicale molto buona.	9	9
	Comprensione della traccia e coerenza del testo buona. Competenza comunicativa (funzioni e registro) buona. Forma generalmente corretta. Competenza lessicale buona.	8	8
	Comprensione della traccia e coerenza del testo abbastanza buona. Competenza comunicativa (funzioni e registro) abbastanza buona. Forma abbastanza corretta. Competenza lessicale abbastanza buona.	7	7

	Comprensione della traccia e coerenza del testo essenziale. Competenza comunicativa (funzioni e registro) essenziale. Forma non sempre corretta. Competenza lessicale essenziale.	6	6
	Comprensione della traccia e coerenza del testo parziale. Competenza comunicativa (funzioni e registro) incerta. Forma spesso non corretta. Competenza lessicale scarsa.	5	5
	Comprensione della traccia e coerenza del testo molto parziale. Competenza comunicativa (funzioni e registro) molto incerta. Forma non corretta. Competenza lessicale molto scarsa.	4	4
<b>SUBTOTALI</b>			
<b>TOTALE</b>			<b>/20</b>

<b>INDICAZIONI PER IL VOTO UNICO</b>	
20-19	10
18-17	9
16-15	8
14-13	7
12-11	6
10-9	5
8	4

### **PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA**

Inglese (L2) - Seconda lingua comunitaria (L3) \_\_\_\_\_

Sintesi

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>L2 (QCER A2)</b>	<b>L3 (QCER A1)</b>
<b>COMPRESIONE, CONOSCENZA E USO DELLE STRUTTURE,</b>	Selezione delle informazioni principali e correlazione con le informazioni secondarie eccellenti. Elaborazione e parafrasi eccellenti. Forma corretta e accurata	10	10
	Selezione delle informazioni principali e correlazione con le informazioni secondarie molto buone. Elaborazione e parafrasi molto buone. Forma corretta.	9	9

RIELABORAZIONE, LESSICO	Selezione delle informazioni principali e correlazione con le informazioni secondarie buone. Elaborazione e parafrasi buone. Forma generalmente corretta.	8	8
	Selezione delle informazioni principali e correlazione con le informazioni secondarie abbastanza buone. Elaborazione e parafrasi abbastanza buone. Forma abbastanza corretta.	7	7
	Selezione delle informazioni principali e correlazione con le informazioni secondarie essenziali. Elaborazione e parafrasi non sempre adeguate. Forma non sempre corretta.	6	6
	Selezione delle informazioni principali e correlazione con le informazioni secondarie incerte. Elaborazione e parafrasi non adeguate. Forma spesso non corretta.	5	5
<b>SUBTOTALI</b>			
<b>TOTALE</b>		<u>          </u> / 20	

<b>INDICAZIONI PER IL VOTO UNICO</b>	
20-19	10
18-17	9
16-15	8
14-13	7
12-11	6
10-9	5
8	4

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DIFFERENZIATA LINGUE STRANIERE</b>		
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>VOTO</b>
Autonomia Comprensione Produzione	Ha portato a termine la consegna in totale autonomia Ha compreso e risposto in modo corretto ai quesiti	10
	Ha portato a termine la consegna in parziale autonomia Ha compreso e risposto in modo corretto alla maggior parte dei quesiti	9
	Ha portato a termine la consegna con qualche suggerimento da parte dell'insegnante Ha compreso e risposto in modo corretto a buona parte dei quesiti	8

Ha portato a termine la consegna in parte guidato dall'insegnante Ha compreso e risposto in modo corretto al 50% dei quesiti	7
Ha portato a termine la consegna guidato dall'insegnante Ha compreso e risposto in modo corretto a pochi quesiti	6
Anche se guidato, non ha portato a termine la consegna Ha compreso in parte e risposto in modo non sempre corretto a pochi quesiti	5

**7. Esami di stato candidati con disabilità certificata e con disturbi specifici di apprendimento.**

**I/le candidati/e con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/1992** utilizzeranno attrezzature tecniche e sussidi didattici nonché ogni altra forma di ausilio professionale e tecnico loro necessario, dei quali hanno fatto uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato (*D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, art. 11, c. 5*).

Per detti alunni e alunne, **la sottocommissione potrà predisporre**, se necessario, sulla base del piano educativo individualizzato relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, **prove d'esame differenziate** idonee a valutare i progressi del candidato in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. **Dette prove hanno valore equivalente a quelle ordinarie** ai fini del superamento dell'Esame di Stato e del conseguimento del diploma (*D.Lgs. 13 aprile 2017, n.62, art.11, c.6*).

Agli alunni e alle alunne con disabilità che non si presenteranno agli esami verrà rilasciato un attestato di credito formativo (*D.Lgs.13 aprile2017, n.62, art.11,c.8*).

**Per i/le candidati/e con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010 n.170**, lo svolgimento dell'esame sarà coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe (*Decreto MIUR prot.741 del 03/10/2017, art.14, c.6: D.Lgs.13 aprile 2017, n.62, art.11, c.9*). Per la valutazione di detti alunni ed alunne, l'Istituto adotterà modalità che gli consentano di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante **l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n.170, indicati nel piano didattico personalizzato** (*D.Lgs.13 aprile 2017, n.62, art.11,c.10*).

Per l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, **la commissione potrà riservare** alle alunne e agli alunni con DSA **tempi più lunghi di quelli ordinari** e potrà essere consentita **l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici**, solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte (*D.Lgs.13 aprile 2017, n.62, art. 11, c.11*).

Per il candidato o la candidata la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto la **dispensa dalla prova scritta di lingue straniere**, la sottocommissione stabilirà modalità e contenuti della prova orale sostitutiva di tale prova (*D.Lgs.13 aprile 2017, n.62, art.11, c.12*).

Per il candidato o la candidata la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento

abbia previsto **l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere**, la sottocommissione predisporrà

prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'Esame di Stato e del conseguimento del diploma (*D.Lgs.13 aprile 2017, n.62, art.11, c.13*).

Per altre situazioni di **alunni/e con Bisogni Educativi Speciali (BES)**, formalmente individuati dai singoli Consigli di Classe, dovranno essere fornite alla Commissione d'esame utili e opportune indicazioni per consentire a tali alunni di sostenere adeguatamente l'esame. La Commissione terrà in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, relative ai candidati con Bisogni Educativi Speciali (BES), per i quali sia stato redatto apposito Piano Didattico Personalizzato e, in particolare, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati. A tal fine i Consigli di Classe trasmetteranno alla Commissione d'esame i Piani Didattici Personalizzati. In ogni caso, per siffatte tipologie, **non è prevista alcuna misura dispensativa** in sede di esame sia scritto che orale, mentre **è possibile concedere strumenti compensativi**, in analogia a quanto previsto per gli alunni con DSA (*nota MIUR Prot.n.3857 del03.06.2014; nota MIUR prot. 4757 del 02.05.2017*).

## **8. Criteri per il colloquio pluridisciplinare**

Il colloquio verrà condotto collegialmente dalla Sottocommissione, per valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente, con particolare attenzione a:

- capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo;
- capacità di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio;
- livelli di padronanza delle competenze di cittadinanza.

Le Sottocommissioni imposteranno il colloquio ponendo particolare attenzione alle acquisite capacità dell'alunno di argomentare, risolvere i problemi, formulare pensiero critico e riflessivo, collegare organicamente e significativamente le varie discipline di studio. Nel colloquio si terrà conto anche dei livelli di padronanza acquisiti in merito all'insegnamento di Ed. Civica. L'esame prevede anche lo svolgimento della prova pratica di strumento musicale. Gli alunni potranno definire un percorso d'esame secondo una mappa concettuale di riferimento, immagini, parole chiave, frasi e riflessioni personali. Si potranno usare strumentazioni multimediali, LIM, CD e ricerche di approfondimento.

### **Indicatori per la valutazione del colloquio d'esame**

- a) Capacità di argomentazione, di pensiero critico e riflessivo:
  - Comprende la tematica trattata e utilizza i linguaggi specifici adeguati ai vari contesti
  - Redige e approfondisce con un apporto personale, documenti anche con l'utilizzo delle TIC
  - Prende posizione rispetto alla tematica trattata con pertinenza argomentativa
- b) Capacità di risoluzione di problemi:
  - Riconosce i punti nodali della tematica trattata
  - Individua le soluzioni, valuta rischi ed opportunità
  - Riesce a progettare e pianificare
- c) Capacità di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio:
  - Individua collegamenti e relazioni con organicità e aderenza
- d) Livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Ed. Civica:

- Agisce in modo autonomo e responsabile, rispetta regole e norme
- Comprende i diversi punti di vista delle persone

**Criteri essenziali per la conduzione del colloquio per gli alunni non italofoni con competenze linguistiche limitate**

Il candidato inizierà la prova d'esame con una conversazione atta a verificare le competenze acquisite nella lingua della comunicazione.

Il colloquio proseguirà con l'esposizione degli argomenti scelti dal candidato, guidato da interventi facilitatori dell'insegnante.

L'esame orale verterà esclusivamente sulle unità didattiche previste dalla programmazione individualizzata ed effettivamente svolte.

<b>Giudizio descrittivo del colloquio pluridisciplinare</b>
<b>VOTO 10/10</b>
Durante il colloquio, il candidato ha mostrato una conoscenza approfondita degli argomenti trattati, che ha riferito in modo esauriente e con ottima proprietà di linguaggio, riuscendo ad organizzare le conoscenze e ad effettuare gli opportuni collegamenti con spigliatezza, sicurezza e autonomia.
<b>VOTO 9/10</b>
Durante il colloquio, il candidato ha mostrato una conoscenza completa degli argomenti trattati, che ha riferito in modo corretto e con appropriata proprietà di linguaggio, riuscendo ad organizzare le conoscenze e ad effettuare gli opportuni collegamenti con sicuro ragionamento.
<b>VOTO 8/10</b>
Durante il colloquio, il candidato ha mostrato una buona conoscenza degli argomenti trattati, che ha riferito in modo chiaro ed ordinato, riuscendo ad organizzare le conoscenze e ad effettuare gli opportuni collegamenti con una certa prontezza.
<b>VOTO 7/10</b>
Durante il colloquio, il candidato ha mostrato una discreta conoscenza degli argomenti trattati, che ha riferito in modo chiaro, riuscendo ad organizzare le conoscenze e ad effettuare gli opportuni collegamenti con qualche incertezza.
<b>VOTO 6/10</b>
Durante il colloquio, il candidato ha mostrato una conoscenza accettabile degli argomenti trattati, che ha riferito in modo semplice, non riuscendo sempre ad organizzare le conoscenze e ad effettuare gli opportuni collegamenti.
<b>VOTO 5/10</b>
Durante il colloquio, il candidato ha mostrato una conoscenza superficiale e lacunosa degli argomenti trattati, che ha riferito utilizzando un linguaggio poco appropriato. Ha avuto difficoltà nell'esposizione e nei collegamenti disciplinari e interdisciplinari.
<b>VOTO 4/10</b>
Durante il colloquio, il candidato ha mostrato una scarsa conoscenza degli argomenti trattati, che ha riferito con grave difficoltà, utilizzando un linguaggio improprio e stentato. Anche se guidato, non è riuscito a fare gli opportuni collegamenti.

**9. Determinazione del voto finale d'esame**

La valutazione finale è deliberata dalla Commissione d'Esame, su proposta della Sottocommissione. La valutazione finale, espressa con votazione in decimi, deriva dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 tra voto di ammissione e media voti delle prove scritte e del colloquio.

Nello specifico:

- la **prima media** serve *preliminarmente* alla commissione per arrivare alla media tra i voti delle singole prove e del colloquio, senza applicare però, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore.
- la **seconda media**, quella che determina il voto finale, si calcola tra il voto di ammissione e il risultato ottenuto dalla prima media, cioè la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. In caso di frazione decimale il voto viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria (*art.13 comma 2 D.M. n.741 del 3 ottobre 2017*). In caso di frazione decimale inferiore a 0,5 il voto viene arrotondato all'unità inferiore.

	Alunno	Voto di Amm. (A)	Prova scritta ITAL.	Prova scritta MAT.	Prova scritta LINGUE	Colloquio	MEDIA ESAMI (B)	MEDIA TOTALE (A) e (B)	VOTO FINALE *	Note **
1	.....									
2	.....									
3	.....									
4	.....									

\* Il voto finale del candidato, pari o superiore a 0,50, proposto alla Commissione in seduta plenaria viene arrotondato all'intero più vicino (art.13 comma 2 D.M. n.741 del 3 ottobre 2017).

\*\* Candidati per i quali la sottocommissione proporrà alla Commissione in seduta plenaria l'attribuzione della Lode.

## 10. Formulazione del giudizio globale d'esame

<b>6/10</b>
Il/La candidato/a, nel corso del triennio, ha partecipato all'attività scolastica con interesse ed impegno superficiale. Ha affrontato le prove di esame con emotività, mostrando una preparazione culturale modesta. Complessivamente, il livello di maturazione raggiunto risulta adeguato alla sua età. I risultati conseguiti sono sufficienti.
<b>7/10</b>
Il/La candidato/a, nel corso del triennio, ha partecipato all'attività scolastica con interesse ed impegno costanti. Ha affrontato le prove di esame in modo abbastanza autonomo, mostrando una preparazione culturale accettabile. Il livello di maturazione raggiunto è adeguato alla sua età. I risultati conseguiti sono discreti.
<b>8/9</b>

<p>Il/La candidato/a, nel corso del triennio, ha partecipato all'attività scolastica con interesse ed impegno costanti. Ha affrontato le prove di esame in modo responsabile, mostrando una buona preparazione culturale. Il livello di maturazione raggiunto è pienamente adeguato alla sua età. I risultati conseguiti sono soddisfacenti.</p>
<p style="text-align: center;"><b>9/10</b></p> <p>Il/La candidato/a, nel corso del triennio, ha partecipato all'attività scolastica mostrando interesse e impegno assidui. Ha affrontato le prove di esame in modo sicuro, mostrando una preparazione culturale approfondita. Il livello di maturazione raggiunto è notevole. I risultati conseguiti sono molto soddisfacenti.</p>
<p style="text-align: center;"><b>10/10</b></p> <p>Il/La candidato/a, nel corso del triennio, ha partecipato all'attività scolastica con vivo interesse e serio impegno. Ha affrontato le prove di esame in modo autonomo, sicuro e responsabile, mostrando un'ampia e approfondita preparazione culturale. Il livello di maturazione raggiunto è eccellente. I risultati conseguiti sono ottimi.</p>
<p style="text-align: center;">Si conferma il consiglio orientativo/Non si conferma</p>

## **11. Indicazioni per i non licenziamenti**

È opportuno ricordare che:

- a. allo scrutinio sono tenuti a partecipare tutti i membri della sottocommissione;
- b. i docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni; qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti di sostegno, essi si esprimono con un unico voto;
- c. l'eventuale non licenziamento va votato a maggioranza dalla sottocommissione;
- d. nel verbale dello scrutinio vanno specificate adeguatamente le motivazioni del non licenziamento;
- e. le famiglie degli alunni non licenziati devono venire informate dell'esito negativo degli scrutini prima della pubblicazione all'albo dei risultati di quest'ultimi (di ciò si farà carico il Coordinatore di Classe).

## **12. Attribuzione della lode**

La C.M. n.49 del 20/05/2010, confermata dalla C.M. n.46 del 26/05/2011, e dalle recenti circolari ministeriali, prevede che:

***A coloro che conseguono un punteggio di dieci decimi può essere assegnata la lode da parte della commissione esaminatrice con decisione assunta all'unanimità.***

**I Criteri di attribuzione della lode** riguarderanno il possesso dei seguenti requisiti:

- Impegno costanza e assiduità nel corso del triennio, con particolare attenzione all'ultimo anno scolastico
- Partecipazione con attestato finale ad almeno un'attività di potenziamento svolta in orario extracurricolare e/o partecipazione a concorsi con esito ampiamente positivo
- Aver riportato 10/10 nel voto di ammissione
- Aver conseguito il voto di 10/10 in ogni singola prova d'esame

### **13. Certificazione delle competenze**

Con il D.M. 14 del 30/01/2024 è stato definito il nuovo modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione.

Si richiama, a tal proposito, quanto riportato nel Regolamento sulla Valutazione Approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 2 del verbale n. 4 del 18/12/2024.

Pertanto, al termine della terza classe di Scuola secondaria di I grado i docenti del Consiglio di Classe certificheranno il livello di acquisizione da parte dell'alunno/a delle competenze indicate nel modello nazionale.

Ai sensi dell'art.4 del D.M.742/2017, il modello compilato dai Consigli di Classe viene inoltre "integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che descrive i livelli conseguiti dall'alunna e dall'alunno nelle prove nazionali di italiano e matematica". Inoltre, il medesimo modello "è, altresì, integrato da una ulteriore sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale, di cui all'articolo 7, comma 3, del decreto legislativo n. 62/2017".

Il repertorio dei descrittori relativi alle prove nazionali è predisposto dall'INVALSI e comunicato annualmente alle istituzioni scolastiche.

Infine, "per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze del profilo dello studente agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato".

Al termine del primo ciclo di istruzione l'alunno che ha superato l'esame di terza media conseguirà le seguenti certificazioni che saranno trasmesse alla scuola secondaria di II grado o ad altro istituto per la prosecuzione del percorso di studio:

- **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE DALL'ALUNNO/A AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE (A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE)**
- **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PROVA NAZIONALE DI ITALIANO (A CURA DELL'INVALSI - art. 7 e 9 del D.L.vo n.62/2017)**
- **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PROVA NAZIONALE DI MATEMATICA (A CURA DELL'INVALSI - art. 7 e 9 del D.L.vo n.62/2017)**
- **CERTIFICAZIONE DELLE ABILITÀ DI COMPrensIONE ED USO DELLA LINGUA INGLESE – PROVA NAZIONALE (A CURA DELL'INVALSI - art. 7 e 9 del D.L.vo n.62/2017)**

**INDICATORI PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE  
SCUOLA SECONDARIA (ALLEGATO AL D.M. N. 14 DEL 30/01/2024)**

<b>COMPETENZA CHIAVE</b>	<b>COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE</b>	<b>LIVELLO*</b>
<b>Competenza alfabetica funzionale</b>	Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in modo da comprendere enunciati di una certa complessità, esprimere le proprie idee, adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
<b>Competenza multilinguistica</b>	<p>Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline (Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue)</p> <p>Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio</p> <p>Utilizzare una seconda lingua comunitaria* a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari (Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue)</p> <p>* specificare la lingua: Lingua.....</p>	
<b>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</b>	Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse.	
<b>Competenza digitale</b>	Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con le altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
<b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</b>	<p>Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto.</p> <p>Utilizzare conoscenze e nozioni di base in modo organico per ricercare e organizzare nuove informazioni.</p> <p>Accedere a nuovi apprendimenti in modo autonomo. Portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.</p>	
<b>Competenza in materia di cittadinanza</b>	<p>Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente.</p> <p>Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri.</p> <p>Partecipare alle diverse funzioni pubbliche nelle forme possibili, in attuazione dei principi costituzionali.</p> <p>Riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.</p>	

	Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni, della sostenibilità ambientale, economica, sociale, coerentemente con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	
<b>Competenza imprenditoriale</b>	Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi. Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto e fornirlo quando necessario. Riflettere su se stesso e misurarsi con le novità e gli imprevisti. Orientare le proprie scelte in modo consapevole.	
<b>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</b>	Orientarsi nello spazio e nel tempo e interpretare i sistemi simbolici e culturali della società, esprimendo curiosità e ricerca di senso. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, esprimersi negli ambiti più congeniali: motori, artistici e musicali.	
L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: ..... .....		

Data

Il Dirigente Scolastico

<sup>(*)</sup> Livello	Indicatori esplicativi
<i>A – Avanzato</i>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<i>B – Intermedio</i>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<i>C – Base</i>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<i>D – Iniziale</i>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.